

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO

Sede : PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO

Class. Uff.

n. 225/2015

DETERMINAZIONE N. 550 del 31/12/2015

C O P I A

OGGETTO : CONFERMA CONCESSIONE ACCREDITAMENTO DEFINITIVO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI AI SENSI DELLA DGR.N.514/2009, PUNTO 5.3.3 ALLEGATO 1 - A FAVORE DI DOMUS ASSISTENZA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PER I SERVIZI DI CASA RESIDENZA ANZIANI E CENTRO DIURNO PER ANZIANI PRESSO LA STRUTTURA "FILI D'ARGENTO" SITA IN VIA DE PIETRI N.3 PAVULLO NEL FRIGNANO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- nell'ambito del percorso di riordino istituzionale avviato dalla Regione Emilia-Romagna con L.R. n.21 del 21/12/2012 e sulla base delle successive disposizioni attuative, con atto sottoscritto in data 19/11/2013 dai Sindaci dei dieci Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola si è costituita l'Unione dei Comuni del Frignano la quale è subentrata, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi a far tempo dal 1° gennaio 2014, alla Comunità Montana del Frignano - estinta alla data del 31/12/2013;
- con deliberazione del Consiglio Comunitario n.3 del 26/03/2013, la Comunità Montana del Frignano, ora Unione dei Comuni del Frignano, ha approvato per quanto di competenza la convenzione - poi regolarmente sottoscritta - con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per la gestione in forma associata di tutte le funzioni sociali e socio-sanitarie;
- con la predetta convenzione, stipulata il 2 maggio 2013 tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, alla quale ha aderito a far tempo dal 01/08/2013 anche il Comune di Montecreto, è stato stabilito l'avvio della gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, approvata con l'atto anzi citato, a decorrere dal 1 gennaio 2014;

Vista la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l’art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l’art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009 e successive integrazioni e modificazioni (DGR 390/2011; DGR 1899/2012, DGR 1828/2013);
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2110/2009, n. 219/2010, n. 1336/2010 inerenti il sistema di remunerazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 390/2011, recante “Accreditamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell’art. 23 della LR 4/2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR 514/2009 e DGR 2110/2009”;
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 2109/2009 e 1018/2014 relative all’organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP);
- la deliberazione della Giunta regionale n.1800/2014 sul rinvio del sistema di remunerazione dei servizi socio sanitari;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 292/2014 sul sistema di remunerazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 715/2015;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 10904 del 6/8/2014 avente ad oggetto “Accreditamento definitivo dei servizi sociosanitari: Linee tecniche di indirizzo delle attività di verifica in attuazione della DGR 1018/2014”;
- la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n 17320 del 21 /11/2014 avente ad oggetto l’approvazione degli schemi-tipo valevoli per il rilascio dell’accREDITamento definitivo;

Vista la soprarichiamata convenzione sottoscritta tra i Comuni del Frignano ed in particolare l’art.1 che, ai sensi della DGR.n.514/2009 (punto 3 dell’allegato 1), individua l’Unione dei Comuni del Frignano quale soggetto istituzionale competente al rilascio dell’accREDITamento che recita:

*“.... omissis omissis..... Funzioni relative al sistema di accREDITamento dei servizi sociosanitari di cui all’art. 38 della L.R.n.2/03 e successive normative di riferimento;
 “....omissis omissis..... Funzioni relative alla programmazione e pianificazione distrettuale del Fondo per la non autosufficienza, di cui al “Piano Sociale e sanitario regionale”, approvato con deliberazione di A.L. n.175/08, così come definite dalla DGR.n.509/07... ..”;*

Attesa la propria competenza all’adozione del presente atto nel rispetto del Decreto del Presidente dell’Unione n. 3 del 02/01/2015, con il quale sono state conferite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile del Servizio Sociale Associato e Ufficio di Piano, comprendenti - tra l’altro – la responsabilità dell’adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accREDITamento sociale e socio - sanitario;

Considerato che :

- con Deliberazione di Giunta dell'Unione n.44 del 19/08/2015 avente ad oggetto: "Programma attuativo annuale 2015 di cui al piano di zona della salute e del benessere sociale 2009/2011 del Distretto n.5 in attuazione della L.R.n.2/2003 - Approvazione", è stata approvata la programmazione, valevole per l'ambito distrettuale, per i servizi socio-sanitari accreditati;
- con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 67 del 23/12/2015 avente ad oggetto "Programma Attuativo Annuale 2015 di cui al Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale 2009/2011 del Distretto n. 5 in attuazione della L.R. 12/03/2003 n. 2 – Integrazioni." è stata ridefinita la programmazione dei servizi socio-sanitari accreditati valevole per l'ambito distrettuale con indicazioni sulle tipologie, quantità dei servizi e strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato;

Dato atto della determinazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato e Ufficio di Piano n. 549/2014 con la quale è stato rilasciato a favore di "Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale " l'atto di concessione dell'accREDITAMENTO definitivo condizionato che fissava al 20/12/2015 la conferma dell'accREDITAMENTO previa verifica dei requisiti non prioritari;

Vista la programmazione dei servizi socio-sanitari accreditati soprarichiamata, che fissa in n. 30 posti di Casa residenza per Anziani e n.8 posti di Centro Diurno per Anziani presso la struttura "Fili d' Argento" sita in via D. Pietri n.3 - Pavullo N/F;

Rilevato che :

- Con la sopra richiamata Deliberazione di Giunta dell'Unione n.67/2015 – Allegato A-2, si è provveduto a ridefinire la programmazione distrettuale valevole per gli anni dal 2016 al 2021 prevedendo al contempo sia una riduzione e una redistribuzione dei posti accreditati in regime residenziale e sia confermando i posti accreditati di Centro Diurno per Anziani;
- Per effetto della redistribuzione dei posti a livello distrettuale dedicati al servizio di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, i posti accreditati presso la struttura " Fili d'Argento" risultano diventare n.30 e non più 33, con una riduzione di complessivi n. 3 posti;
- nella sopracitata Deliberazione di Giunta dell'Unione n.67/2015 – Allegato A-2, si conferma la programmazione di n. 8 posti accreditati di Centro Diurno per Anziani presso la struttura "Fili d' Argento" ;

Dato atto che l'incarico di Responsabile Provinciale dell'OTAP è scaduto e che, nelle more dell'individuazione di un nuovo responsabile, i soggetti istituzionalmente competenti (SIC) al rilascio dell'accREDITAMENTO nei diversi territori distrettuali della Provincia insieme al Responsabile della Direzione Socio-sanitaria dell'Az. Usl di Modena (DASS), nella seduta del 19/08/2015, hanno concordato di:

- dare avvio alle visite nei servizi sociosanitari accreditati, per raggiungere l'obiettivo di sottoporre a visita almeno il 50 % dei servizi da accREDITARE definitivamente in ogni distretto, avvalendosi dei teams esterni afferenti all'OTAP provinciale già individuati nella precedente tornata di verifiche effettuata nell'anno 2014;
- effettuare le verifiche documentali dei nuovi requisiti e di quelli non prioritari richiesti dalla Regione Emilia – Romagna, avvalendosi del team di operatori distrettuali

affendenti all'OTAP provinciale (di seguito team interno), con attenzione ad evitare eventuali incompatibilità, in modo da velocizzare le procedure di verifica;

Considerato inoltre che per il raggiungimento della suddetta percentuale pari al 50% di visite da effettuare da parte di teams OTAP esterni, in ambito distrettuale, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Valutazione di entrambe le aree di intervento (anziani e disabili);
2. Individuazione di differenti gestori;
3. Presenza di più servizi accreditati;
4. Numero posti contrattualizzati;

Rilevato altresì che in ambito distrettuale si è peraltro valutata l'opportunità di effettuare le visite, da parte del team interno, anche ai rimanenti servizi socio-sanitari accreditati;

Convenuta a livello provinciale di attribuire ai Soggetti Istituzionalmente Competenti (di seguito SIC) l'incarico di nomina degli OTAP per l'effettuazione delle verifiche e la definizione del conseguente calendario di attività;

Rilevato che il SIC ha provveduto ad attivare i teams esterni di verifica per le visite da effettuare presso le strutture individuate e contestualmente ha attivato il team interno al fine di effettuare le verifiche dei requisiti non prioritari quale fase propedeutica alla conferma dell'accreditamento definitivo, definendo il calendario delle visite presso i rimanenti servizi socio-sanitari accreditati;

Precisato che il percorso di verifica concordata a livello provinciale e adottato nel territorio del Frignano trova riscontro nelle indicazioni pervenute via email in data 01/10/2015 dalla Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione;

Preso atto della risultanza dell'istruttoria tecnica dell'OTAP, eseguita in data 03/11/2015, e contenuta nel rapporto di verifica, prot. n.0013663 del 23/12/2015, conservati agli atti dell'ufficio competente;

Vista l'assenza di segnalazioni da parte del team di verifica OTAP;

Dato atto del proprio parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica del presente atto, attraverso il quale si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

DETERMINA

- 1) Di confermare, per 5 anni, a decorrere dal 01/01/2015 e fino al 31/12/2019 l'accreditamento definitivo per i servizi di Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno per Anziani presso la struttura "Fili d'Argento" sita in via D. Pietri n.3 - Pavullo N/F a favore della "Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale";
- 2) Di modificare, per effetto della redistribuzione dei posti a livello distrettuale inerenti il servizio di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, i posti accreditati presso la

struttura “ Fili d’Argento” che risultano diventare n.30 e non più 33, con una riduzione di complessivi n. 3 posti;

- 3) Di confermare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il numero dei posti accreditati di Centro Diurno per Anziani presso la struttura “Fili d’Argento” che risultano essere complessivamente n. 8;
- 4) Di precisare che al termine di 5 anni l’accreditamento definitivo potrà essere rinnovato per una volta per durata analoga a quella del primo rilascio, seguendo le procedure previste dalla DGR.n.514/09 e successive modificazioni e integrazioni;
- 5) Di recepire le indicazioni regionali circa il sistema di remunerazione dei servizi accreditati attraverso la proroga della validità dell’attuale sistema derivante dalle DGR n.2010/2009, DGR n.219/2010, DGR n.1336/2010, DRG n.292/2014 e DGR n.715/2015, sino alla definizione del nuovo sistema di remunerazione regionale;
- 6) Di precisare che tra le Amministrazioni Committenti, Unione dei Comuni del Frignano e Az. USL di Modena Distretto di Pavullo ed il soggetto gestore sopra individuato, dovrà essere stipulato un nuovo contratto di servizio entro il 31/03/16 e che pertanto sino a tale data si intendono prorogati i contratti attualmente in essere;
- 7) di stabilire che il soggetto gestore accreditato dei servizi di Casa Residenza per Anziani e Centro Diurno per Anziani “Fili d’Argento” è tenuto a presentare, ai fini dell’esercizio delle funzioni istituzionali di verifica e controllo, l’apposita relazione (sulla base dello schema regionale) a cadenza annuale, nonché a collaborare con l’Ufficio di Piano Distrettuale in relazione alle attività di monitoraggio e accompagnamento previsti dalla DGR n.514/2009 Allegato 1, punto 5.5 – Accompagnamento, monitoraggio e qualità del servizio;
- 8) Di disporre la sospensione e la revoca dell’accreditamento definitivo nei casi previsti dalla DGR n.514/2009, punto 5.3.5;
- 9) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’ Unione dei Comuni del Frignano e di aggiornare l’elenco dei servizi per i quali si conferma l’accreditamento definitivo e dei relativi gestori, dandone altresì comunicazione alla Regione Emilia Romagna ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.514/2009 e di immettere i dati relativi al presente provvedimento accreditamento definitivo nella banca dati regionale.

Pavullo n/F. lì 31/12/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
ASSOCIATO E UFFICIO DI PIANO
F. to (Dott.ssa Ricci Emanuela)**

DETERMINAZIONE N. 550 del 31/12/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene oggi pubblicata mediante affissione all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 10/02/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
F.to (Rag. Marmugi Cinzia)**

La presente determinazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Addì 10/02/2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO E AFFARI GENERALI
F.to (Rag. Marmugi Cinzia)**